



Consolato Generale d'Italia
Chongqing

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE n.36/2022

IL CONSOLE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire un appalto per il servizio di spedizione di n.108 plichi elettorali necessari per procedere alle operazioni referendarie del 12 giugno 2022. Il servizio prevede:

- Il ritiro dei plichi presso questo Consolato;
- La spedizione ai connazionali abilitati al voto;
- Un servizio con sistema di tracciabilità dei plichi;
- In caso di mancata consegna un massimo di ulteriori 3 tentativi di recapito;
- In caso di smarrimento del plico tempestivo avviso e successiva nuova spedizione entro i termini;
- Restituzione di tutti i plichi che non sono stati recapitati a conclusione delle operazioni referendarie.

Visto l’accordo del 19 maggio 2022 concluso dall’Ambasciata d’Italia nella Repubblica Popolare Cinese con l’operatore economico “Beijing SF Express Co., Ltd.” e l’annesso accordo supplementare finalizzato ad estendere le clausole contrattuali relative alla spedizione dei plichi elettorali anche ai Consolati Generali di Shanghai, Chongqing e Canton;

Considerato che l’operatore economico “Beijing SF Express Co., Ltd.”, con sede in Beijing, rappresentato dai Sig.ri LI Cheng e GU Liangjian, offre particolari garanzie sotto il profilo della sicurezza e

dell'affidabilità del servizio rispetto ad altre ditte operanti nel settore, interpellate dall'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese;

Visto il tariffario del 16 maggio 2022 da cui risulta che il suddetto operatore economico ha offerto di effettuare il servizio di spedizione dei plichi elettorali e l'eventuale restituzione di quelli non recapitabili per irreperibilità del destinatario, in base a tariffe variabili a seconda della distanza del luogo di recapito di ciascun plico;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto limitatamente alle spedizioni dei plichi elettorali di pertinenza di questa sede ammonta a CNY 2.800,00, equivalenti a EUR 394,52 al cambio odierno;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000,00;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, il Dott. Giuseppe Laganà, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa di parte corrente connessa alla presente procedura sarà imputata al sottoconto II.04.03 "Spese per consultazioni elettorali e referendarie" del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Chongqing, 19 maggio 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Vice commissario amministrativo, consolare e sociale
Giuseppe Laganà

Il Console Generale
Guido Bilancini